



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Piano Triennale di Razionalizzazione

(art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

PREMESSA

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007), all'art. 2, ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche, tra cui i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

1. dotazioni strumentali ed informatiche
2. Autovetture di servizio
3. Telefonia mobile
4. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il presente piano è stato elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

Al fine di meglio interpretare l'ampiezza delle dotazioni si evidenzia che la Dotazione Organica del Comune al 01.01.2010 è composta da n° 124 unità in servizio a tempo indeterminato e da n° 3 unità a tempo determinato.

Il piano è stato elaborato mantenendo per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione il seguente schema logico:

- ricognizione sulla situazione esistente
- criteri di gestione
- criteri di dismissione

1. DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

1. Postazioni Informatiche

Ricognizione sulla situazione attuale

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia da un punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni, come da elenco allegato, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 64 del 25.03.2009. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale una riduzione delle postazioni informatiche.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

- sostituzione della apparecchiatura, personale computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla ripartizione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativi, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove richieste performance inferiori;
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- Di norma e quando possibile, gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip.

Dismissioni di dotazioni strumentali.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita anche in favore di scuole o associazioni no profit.

2. Apparecchiature di Fotoriproduzione

Ricognizione sulla situazione attuale

Si fa presente che quasi tutte le apparecchiature di fotoriproduzione sono acquisite tramite Consip con contratto di noleggio, in cui è altresì prevista per ogni macchina di fotoriproduzione la manutenzione e la fornitura del materiale di consumo.

In totale i fotocopiatori sono 14, di cui:

11 con contratto Consip quadriennale (da fine 2008 a fine 2012) e precisamente in dotazione ai seguenti Uffici:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Ufficio Biblioteca
- Area Uso e Tutela del Territorio
- Settore Servizi Sociali
- Settore Atti ed Affari Istituzionali
- Ufficio Tributi
- Settore Personale
- Magazzino Comunale
- Settore Servizi Demografici
- Delegazione di Lugugnana
- Settore Polizia Locale

3 con contratto alla Ditta Tecnitalia, che scadrà a settembre 2010 e precisamente in dotazione ai seguenti uffici:

- Protocollo
- Area Economico Finanziaria
- Area Lavori Pubblici



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Criteri di gestione dei fotocopiatori

E' stata introdotta la condivisione in rete dei fotocopiatori con funzioni di stampanti massive, con vantaggi economici in termini di riduzione dei costi copia.

I fotocopiatori, ove possibile, dovranno essere utilizzati con la modalità fronte-retro allo scopo di contenere in modo significativo l'uso della carta.

La gestione dei fotocopiatori dovrà essere orientata al risparmio energetico (inserimento della funzione di standby – spegnimento al termine del lavoro quotidiano).

3. Apparecchi di telefonia fissa

Ricognizione sulla situazione attuale

E' previsto un apparecchio di telefonia per ogni Ufficio collegato al centralino.

In totale gli apparecchi di telefonia fissa sono 110, così suddivisi:

numero apparecchi	Ufficio di assegnazione
1	Centralino
1	Ufficio Presidente del Consiglio
1	Sala Giunta
1	Segretario Comunale
3	Ufficio di Gabinetto
1	Ufficio Controllo di Gestione
16	Settore Atti ed Affari Istituzionali
7	Area Istruzione Cultura Coop. Internazionale
9	Settore Servizi Demografici
16	Area Economico Finanziaria
6	Settore Personale
14	Area Lavori Pubblici
16	Area Uso e Tutela del Territorio
4	Settore Ambiente Patrimonio Energia
10	Settore Polizia Locale
4	Settore Servizi Sociali

Criteri di gestione:



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Agli assegnatari è consentito di utilizzare gli apparecchi per chiamate personali o comunque diverse da quelle di servizio solamente nel caso in cui sia stata attivata l'opzione corrispondente, che consente di addebitare i relativi costi direttamente all'utilizzatore (Opzione 5556).

Al di fuori dei casi di cui al comma precedente, è fatto divieto di utilizzare l'apparecchio per chiamate diverse da quelle di servizio.

Dismissioni di apparecchi di telefonia fissa

Per gli apparecchi di telefonia fissa, stante la loro indispensabilità, non si può realisticamente prevedere, una ulteriore riduzione nel corso del triennio 2010-2012, ma si provvederà ad effettuare una ulteriore ricognizione durante tale periodo al fine di una eventuale e possibile riduzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

4 Apparecchi di telefonia mobile

Ricognizione sulla situazione attuale

La rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente), con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente, di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

In totale gli apparecchi di telefonia mobile sono 33 così suddivisi:

numero apparecchi	Ufficio Assegnazione
12	Area Lavori Pubblici
7	Settore Atti ed Affari Istituzionali
8	Settore Servizi Sociali
4	Settore Polizia Locale
1	Settore Ambiente Patrimonio Energia
1	Settore Servizi Demografici

Criteri di gestione

L'uso del telefono cellulare può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possano essere soddisfatte con strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente.

L'interpretazione letterale della legge sembrerebbe limitare l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile solo al personale di servizio che debba assicurare pronta e costante reperibilità. Nel presente piano viene data una interpretazione più estensiva e funzionale



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

della mera interpretazione letterale della legge. Questo anche in considerazione dell'importanza crescente che le comunicazioni hanno assunte nella trasversalità di compiti e funzioni.

Resta inteso che gli apparecchi assegnati all'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità. Le relative spese, in tali casi, sono ovviamente a totale carico dell'Ente.

A titolo esemplificativo sono da considerarsi per esigenze di servizio le telefonate fatte:

- nell'ambito della rete aziendale (mobile e fissa)
- all'interno dei rapporti istituzionali;
- con organi di altre amministrazioni pubbliche di ogni ordine e grado;
- con le aziende, le imprese, le associazioni, i privati che gestiscono rapporti diretti con l'Amministrazione Comunale;
- con le organizzazioni associative;
- con le aziende private con le quali l'Ente ha consolidato un rapporto di lavoro.

Nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, sono poste in capo al responsabile del servizio interessato forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'assegnazione del telefono cellulare di servizio, continuerà nel corso del triennio 2010-2012 ad essere finalizzata ad accrescere l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. E' prevista una verifica e monitoraggio delle spese di telefonia fissa e mobile al fine di ridurre e razionalizzare l'utilizzo degli apparecchi assegnati.

Dismissione apparecchi di telefonia mobile

Non sono ipotizzabili allo stato attuale dismissioni.

Sono attualmente attivi con oneri a carico del Comune n° 33 utenze di telefonia mobile, che potranno essere incrementate nel triennio per l'eventuale assegnazione agli Amministratori.

2- AUTOVETTURE

Ricognizione sulla situazione attuale

Gli automezzi di servizio in dotazione ai Settori sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Il parco macchine è attualmente composto da n° 14 autovetture.

Le misure di razionalizzazione dell'uso al fine del contenimento delle spese riguardano sia la razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso regole stabilite sia il monitoraggio delle spese di carburante.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

NR.	DESCRIZIONE	TARGA	ANNO IMMATRIC.	CARBURANTE	UFFICIO DI COMPETENZA
1	FIAT CROMA	VE956644	1994	benzina	Amministrazione Comunale
2	FORD FIESTA	AL842HR	2008	benzina	Anagrafe
3	FIAT PUNTO SOLE	BC465WE	1999	gpl	Messi Comunali
4	FIAT PUNTO	AS907CZ	1997	gpl	Messi Comunali
5	FIAT PUNTO	CJ485PZ	2003	diesel	Polizia Municipale
6	FIAT PUNTO	CJ486PZ	2003	diesel	Polizia Municipale
7	FIAT PUNTO	AG621WJ	1995	benzina	Polizia Municipale
8	ALFA 146	BF762JV	1999	gpl	Polizia Municipale
9	FIAT PUNTO	BX288VF	2001	benzina	Polizia Municipale
10	FIAT PANDA	BE345RW	1999	benzina	Protezione Civile
11	FIAT AR 76	BN677PE	2000	benzina	Protezione Civile
12	SUZUKI SJ50V	CF763CJ	1995	benzina	Protezione Civile
13	TOYOTA YARIS	BE403RT	1999	gpl	Servizi Sociali
14	FIAT PANDA	VE903108	1992	benzina	Servizi Sociali

Criteria di gestione.

La fornitura di carburante, per tutte le auto avviene utilizzando la fuel card della convenzione Consip.

La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo, è dotata di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN) ed è inoltre utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti di vendita del distributore convenzionato.

Al momento del rifornimento del carburante il dipendente è tenuto a compilare la "scheda carburante", predisposta dall'Ufficio Economato, contenente le seguenti indicazioni:

- data del rifornimento;
- targa del mezzo;
- costo del carburante al litro;
- stazione di rifornimento;
- nominativo del dipendente alla guida e settore di appartenenza.

Le schede carburante dovranno essere consegnate, con cadenza mensile, all'Ufficio Economato-Provveditorato che provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

Le auto dovranno essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità.

Il personale è autorizzato altresì all'utilizzo dell'auto nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

In nessun caso è autorizzato l'utilizzo sull'automezzo di servizio al di fuori dell'orario di lavoro, al di fuori del turno di reperibilità o al di fuori delle chiamate di emergenza o per eventi calamitosi.

Dismissioni

La sostituzione dei mezzi esistenti o l'acquisto di nuovi sarà effettuata dall'Ufficio Economato - Provveditorato, tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente e della gestione complessiva del parco auto.

Prima di ogni sostituzione dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio lungo termine.

Per le sostituzioni ed i nuovi acquisti l'Ufficio Economato-Provveditorato farà riferimento alle convenzioni Consip attive per i veicoli della Pubblica Amministrazione.

Ogni progressiva sostituzione delle vecchie autovetture avverrà con auto ecologiche.

Si ritiene che nel triennio 2010-2012 non sia possibile prevedere la riduzione del numero di autovetture data la loro indispensabilità per garantire un efficiente svolgimento dei servizi.

3 BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

L'art. 1, comma 594, della Legge 244/2007, prevede, tra l'altro che le amministrazioni pubbliche adottino piano triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

In attesa dell'emissione dell'apposito D.P.C.M., si ritiene che la disposizione succitata sia sostituita dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n° 133, recante disposizioni in materia di "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali".

Tale ultima norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto nel Comune di Portogruaro che ha consentito negli anni di alienare beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni.